

PUNTI DI  
FORZA:  
TITOLO XIII,  
ESPOSIZIONI  
MEDICHE

- si conserva ciò che ha funzionato, si superano le criticità connesse all'applicazione della normativa vigente (d.lgs. 187/2000)
- si valorizza l'importanza attribuita alla formazione specifica ricondotta ai programmi ECM
- viene recepita in modo appropriato la necessità di una informazione chiara del prescrivente in merito ai rischi connessi alle esposizioni mediche: è stato impostato un percorso virtuoso che contribuirà ad apportare un miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva ed una conseguente ottimizzazione della spesa anche per le prestazioni radiologiche e di medicina nucleare

PUNTI DI  
FORZA:  
TITOLO XIII,  
ESPOSIZIONI  
MEDICHE

- adeguata importanza attribuita ai programmi di garanzia e controllo della qualità (artt. 163 e 164 ) metodi elettivi per garantire il minor rischio possibile per i pazienti
- miglioramento nella definizione delle responsabilità (art. 159)
- adeguata attenzione prestata alle tecniche diagnostiche e terapeutiche ad alta dose per il paziente e gestione dello specifico rischio clinico (art. 165) all'interno del sistema di monitoraggio degli errori in sanità istituito presso il Ministero della Salute (art. 167)

PUNTI DI  
FORZA:  
TITOLO XIII,  
ESPOSIZIONI  
MEDICHE

- stimolo all'aggiornamento tecnologico (artt. 158 e 163)
- valorizzazione del principio per cui non ci può essere prestazione sanitaria di qualità che non sia anche sicura per gli operatori che la erogano (art. 157)
- tecnica normativa basata sul riferimento alle «best practice» e sul riferimento costante alla consultazione delle società scientifiche
- valorizzazione degli audit clinici (art. 168) intesi come strumento di miglioramento sistemico affidato alla regia delle autorità sanitarie regionali, sulla base di flussi informativi ottimizzati



PUNTI DI FORZA:  
TITOLO XI,  
ESPOSIZIONI  
PROFESSIONALI

- attenzione dedicata alla sicurezza radioprotezionistica degli operatori
- recepimento del nuovo limite di dose per il cristallino (art. 146) che adegua la normativa nazionale non solo alle raccomandazioni comunitarie ma anche alle più recenti raccomandazioni fornite dalle istituzioni scientifiche internazionali
- ottimizzazione delle competenze in materia di vigilanza (art. 106)
- maggior coordinamento con il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in particolare in tema di:
  - Individuazione delle responsabilità (art. 109)
  - Formazione (artt 110 e 111)

# PUNTI DI FORZA E NECESSITÀ DI MIGLIORAMENTO: TITOLO XI, ESPOSIZIONI PROFESSIONALI

- istituzione dell'archivio nazionale degli esposti (art. 126)
  - necessità di provvedere all'emanazione del decreto previsto dall'art. 155 o che in subordine nell'art. 127 vengano inseriti dei requisiti minimi per i servizi di dosimetria per garantire valutazioni con un adeguato livello di affidabilità
- adeguata definizione di nuovi e delicati compiti attribuiti all'esperto di radioprotezione (art. 128)
  - necessità di ridefinire nei prossimi due anni le modalità e i requisiti di formazione dell'Esperto di Radioprotezione e del Medico Autorizzato alla luce delle mutate esigenze legate sia all'evoluzione tecnologica che alla mutata organizzazione del lavoro (allegato 21)
- la scelta di attribuire al solo Medico Autorizzato la possibilità di esercizio della specifica sorveglianza sanitaria comporterà però un incremento dei costi a carico del SSN.

- la declinazione del sistema regolatorio non tiene in dovuta considerazione la specificità delle strutture del SSN, diverse rispetto alle altre attività (tra cui ad esempio le attività di decommissioning delle ex-centrali nucleari)
- nuovi adempimenti spesso ingiustificatamente rigidi e onerosi nei confronti delle attività svolte dal SSN e spesso privi del necessario approccio graduale più volte richiamato come necessità dalla direttiva
- tentativo di regolamentare rischi trascurabili legati alla gestione delle attività di medicina nucleare, attraverso nuove procedure autorizzative e informative (art. 54) difficilmente spiegabili
- le strutture sanitarie dovranno destinare risorse significative a flussi «amministrativi» ridondanti non bilanciate da benefici reali: in condizioni di isorisorse ciò potrà comportare anche diminuzione dei livelli di assistenza



NECESSITÀ DI  
CAMBIAMENTO:  
TITOLO VI E VII

- preoccupazione per l'inspiegabile estensione del sistema regolatorio anche al commercio di apparecchiature Radiologiche (art. 42): tale elemento, non previsto dall'attuale ordinamento e non derivante da obblighi comunitari, pur comportando oneri diretti soprattutto per soggetti privati, produrrà inevitabili costi indotti anche sul SSN, principale acquirente di apparecchiature Radiologiche
- è necessario introdurre una declinazione specifica per le strutture sanitarie di alcuni degli obblighi generali e in particolare di quelli connessi agli articoli 48 e 54 che, senza comportare alcuna riduzione del livello di tutela e quindi in piena aderenza ai criteri specifici della legge di delegazione 117/2019, mitighi l'impatto economico e organizzativo dei nuovi adempimenti concorrendo al mantenimento dei livelli di assistenza



NECESSITÀ DI  
CAMBIAMENTO:  
TITOLO VI E VII